

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I.

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Metaponto 8 00183 Roma RM
Partita IVA	06928151007
Codice Fiscale	96403580580
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	932990
Numero di iscrizione al RUNTS	G14798
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	i
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	1	69
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1	69
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	200	200
Totale partecipazioni	200	200
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	288	288
Totale crediti verso altri	288	288
Totale crediti	288	288
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	488	488
Totale immobilizzazioni (B)	489	557
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.639	29.623
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	52.639	29.623
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.846	28.913
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	27.846	28.913
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		

Esigibili entro l'esercizio successivo	11.949	12.070
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	11.949	12.070
Totale crediti	92.434	70.606
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.279	25.122
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.185	2.221
Totale disponibilità liquide	13.464	27.343
Totale attivo circolante (C)	105.898	97.949
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	106.387	98.506

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.625	2.625
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(56)	(3.312)
2) Altre riserve	1	(2)
Totale patrimonio libero	(55)	(3.314)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.451	3.595
Totale Patrimonio Netto	21.021	2.906
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	672	672
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.326	3.750
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	7.326	3.750
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.878	16.878

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	11.878	16.878
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.384	40.861
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	31.384	40.861
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.744	55
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.744	55
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.761	843
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.761	843
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.417	32.357
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	30.417	32.357
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	184	184
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	184	184
Totale debiti	84.694	94.928
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	106.387	98.506

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.010	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	138	91	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	58.720	32.221	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	350
3) Godimento beni di terzi	6.894	5.550	5) Proventi del 5 per mille	671	0
4) Personale	7.107	7.261	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	43.538	10.214
5) Ammortamenti	69	137	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	65.088	59.648
7) Oneri diversi di gestione	7.421	74	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	80.349	45.334	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	110.307	70.212
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	29.958	24.878
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	615	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	1.200	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0			

ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	615	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.200	1
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.200	(614)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	387	335	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	387	335	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(387)	(335)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	260	129	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	12.817	21.585	2) Altri proventi di supporto generale	4.239	1.675
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1.786	295			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	14.863	22.009	Totale proventi di supporto generale	4.239 1.675
Totale oneri e costi	95.599	68.293	Totale proventi e ricavi	115.746 71.888
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	20.147 3.595
			Imposte	1.696 0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	18.451 3.595

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0		1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0		2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0		Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	18.451	3.595
Imposte sul reddito	1.696	0
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.147	3.595
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.147	3.595
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.147	3.595
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.147	3.595
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.147	3.595
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	25.122	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.221	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.343	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.279	25.122
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.185	2.221
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.464	27.343

Di cui non liberamente utilizzabili

0

0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'associazione culturale Music Theatre International - M.Th.I. ETS (di seguito per brevità "M.Th.I. ETS") è una *associazione non riconosciuta* costituita in data 07/01/2000.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 10/04/2022 l'assemblea ordinaria della M.Th.I. ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

M.Th.I. ETS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo.

L'organo di governo è il Consiglio Direttivo (C.D.), per il quale lo statuto all'art. 22 prevede che "sia composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Il C.D. dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ...". Altri articoli dello Statuto che riguardano le funzioni e gli obblighi del C.D., sono gli artt. 23, 24 e 25.

Il C.D. attualmente in carica è stato nominato in data 26/03/2024, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Nel corso dell'esercizio 2023 il C.D. si è riunito per deliberare nelle seguenti date: 29 marzo, 26 luglio, 25 novembre, 4 dicembre, 30 dicembre. La composizione del C.D. è la seguente (a giugno 2024): Paola Sarcina (presidente), Tomaso Thellung (vice presidente / direttore artistico), Antonio Sorgi (segretario), Aziza Essalek e Alessandro Murzi (consiglieri). Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo statuto all'art. 26 prevede le funzioni e gli obblighi del Presidente, l'art. 27 le funzioni e gli obblighi del Tesoriere, l'art. 28 quelle del Segretario. L'art. 29 riguarda l'Organo di Controllo.

La M.Th.I. ETS ha previsto poi l'attribuzione di specifici incarichi (non retribuiti) e che diremmo di natura "tematica" ai diversi soci; gli

incarichi sono stati individuati - in accordo con i soci stessi - in ragione delle loro competenze e interessi, e sono di seguito specificati: M° Antonio Sorgi (opera e balletto), M° Alessandro Murzi (musica del '900), M° Tiziana Cosentino (musica da camera), Stefania Toscano (danza), M° Paolo Tagliapietra (musica da antica), Diana Forlani (teatro ed eventi), Aziza Essalek (cooperazione paesi del Mediterraneo), Teresa Mancini (foto e comunicazione visiva), Gerardo Dino Ruggiero (educazione creativa). Il vice presidente dell'associazione, Tomaso Thellung, ricopre infine anche il ruolo di direttore artistico.

M.Th.I. ETS non è dotata di personalità giuridica. Non sono previsti organi consultivi

Missione perseguita e attività di interesse generale

La M.Th.I. ETS persegue esclusivamente e senza scopo di lucro, finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di perseguire l'universalità, l'inclusione e l'accessibilità delle attività culturali, realizzate e promosse, in particolare nei generi e nelle forme dello spettacolo dal vivo, rivolgendosi a qualsiasi persona, senza distinzione di sesso, età, origine geografica ed etnica, stato sociale e condizione economica. L'Ente è aperto alle più diverse forme e generi di scambi culturali, così come alla possibilità di innovare e contaminare i propri linguaggi espressivi e creativi, facilitando e supportando ogni forma di incontro, dialogo e relazione tra artisti e/o creativi e i diversi pubblici con i quali viene in contatto.

Attraverso le proprie attività di promozione/divulgazione e produzione culturale, la M.Th.I. ETS intende raggiungere obiettivi di cambiamento sociale che attivino in particolare forme di inclusione, accessibilità e partecipazione, che contribuiscano quindi a una migliore qualità della vita per i propri pubblici e/o portatori d'interesse. A tal fine l'Ente si impegna ad attenersi agli indicatori BES (in particolare per *relazioni sociali, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione / ricerca e creatività*), dandone rilevanza anche nel proprio ciclo di programmazione economica-finanziaria. L'Ente quindi sposa il principio che la cultura e le attività culturali sono fattori di benessere e indicatori utili alla comprensione delle dinamiche sociali oltre che all'orientamento di politiche e strategie di sviluppo. Poiché "l'esclusione sociale" è un fenomeno che produce un effetto molto grave nella vita sociale e per lo stato emotivo delle persone. Tre sono i target d'interesse dell'Ente nel porsi quale attivatore di azioni volte al cambiamento sociale e al wellness: i giovani (in particolare nelle fasce di età 8 – 12 / 14 – 18); le donne e i senior.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità M.Th.I. ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

L'Ente opera per la promozione e produzione di attività culturali e dello spettacolo dal vivo che contribuiscano alla conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale comune (italiano e non solo), ma anche alla creazione contemporanea e alla formazione dei giovani e dei professionisti della scena. L'Ente è quindi aperto alla sperimentazione e alle contaminazioni delle tecniche e dei linguaggi creativi, favorendo inoltre, nei propri progetti, lo scambio intergenerazionale e interculturale. L'attività svolta mira, come precedentemente indicato, anche ad offrire un contributo al benessere ed alla qualità della vita delle comunità coinvolte nella propria progettualità, in particolare in riferimento a quelle residenti nelle periferie della Capitale; quindi, agendo sui territori periferici urbani (in particolare Municipi VI e IV), ma anche nelle aree del centro, che presentano a volte una emarginazione e isolamento socio-culturale delle fasce più anziane della popolazione. L'approccio è *audience development* attraverso attività culturali (spettacoli, laboratori, visite e itinerari, workshop e percorsi ludico-didattici, attività formative e informative, ecc.) finalizzate a soddisfare le esigenze espresse dall'utenza reale e potenziale dei territori in cui l'Ente opera. L'approccio è quello di progettare e programmare con l'obiettivo della diversificazione, della riduzione possibile della discriminazione sociale e culturale e della massima accessibilità dei luoghi e dei contenuti. Non solo accesso alla conoscenza, ma interazione con essa - dove e quando possibile/sostenibile - partecipazione e co-progettazione con le persone interessate ad avere un ruolo diretto, voce in capitolo e potere decisionale, nel riconoscimento dei valori condivisi, attivando così relazioni che diventino a loro volta moltiplicatrici di azioni.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I. è iscritta nella sezione G del RUNTS con **rep. nr. 3445 – dal 16/08/2022**, presso l'Ufficio regionale *del Lazio / Roma*.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) *Organizzazioni di volontariato;*
- b) *Associazioni di promozione sociale;*
- c) *Enti filantropici;*
- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

M.Th.I. ETS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Ente No Profit con attività commerciale e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa del Testo Unico Imposte Dirette DPR 917/1986

Sedi ed attività svolte

M.Th.I. ETS ha sede legale in via di San Romano 15, 00159 Roma e si avvale per l'operatività di diversi spazi messi di volta in volta a disposizione da altri enti partner (profit e non profit) o da istituzioni pubbliche. L'associazione non dispone infatti ancora di una sede operativa stabile e opera esclusivamente a progetto.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno 2023. Si fa notare che il perimetro delle attività statutarie e curriculari è più ampio rispetto a quelle realizzate nel 2023 e, in particolare, le attività svolte nell'anno si possono dividere in due gruppi, "attività artistico-culturali" e "attività socio-culturali", che sintetizziamo di seguito:

ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALI

- **Rassegne e Festival:** *Cerealia Festival – 13° edizione*, dedicata alla Slovenia. Progetto di rete tra enti pubblici e privati, con eventi in presenza e online nel Lazio, Puglia, Sicilia, Lombardia, Piemonte, Calabria, Emilia Romagna e Campania (16 set. - 31 ott.); evento in Slovenia, al BiC di Lubiana per la SCIM2023 del MAEC con il sostegno dell'Ambasciata d'Italia a Lubiana (13 nov.); *Ponte Lupo, il Gigante dell'Acqua. 3° festival dell'Agro romano antico*, progetto vincitore dell'Avviso Pubblico dell'Estate Romana 2023-2034, 19 appuntamenti nel territorio del Municipio VI di Roma (31 ago. – 15 ott.).
- **Concerti:** *Armonie d'Autunno*, orchestra d'archi *RomEnsemble*, direttore Antonio Sorgi e con la partecipazione del soprano Rosaria Angotti, in collaborazione con l'Accademia Vivarium novum, Villa Falconieri – Frascati (22 ott. 2023).
- **Teatro contemporaneo:** *DiVino!*, omaggio al vino in poesia, musica e danza, per VinoCaric in collaborazione con l'Ente del Turismo della Dalmazia e Vinogradaska/Viticulture Collection, isola di Hvar (Croazia), realizzato nella Città di Hvar (7 ago.) e a Vinogradaska - Pitve (8 ago.); *Intorno al mondo in 72 giorni. Il viaggio di Nellie Bly*, spettacolo vincitore del programma

“Per Chi Crea 2023” – Sezione Teatro -Tour Nazionale promosso da SIAE e MiC; prima tappa del tour nazionale al Teatro Comune Veroli (26 nov.).

- **Eventi di promozione culturale:** *Festival d'Oriente*, sfilata di abiti da cerimonia della tradizione del Marocco a cura di Aziza Essalek, Fiera di Roma, Padiglione 8 (20 apr.); *Il Rito delle Vestali della mola salsa*, rievocazione scenico-coreografica in occasione di “Aspettando Cerealia” e delle GEA2023 (Giornate Europee dell’Archeologia) del Parco archeologico del Colosseo, con la collaborazione di *Le Camenae* e *Romacostumi* (18 giu.).
- **Incontri culturali:** *Dove non mi hai portata*, incontro con la scrittrice Maria Grazia Calandrone, a cura di Gioacchino De Chirico, nell’ambito del progetto “*Insieme siamo arte. La Città Metropolitana fra cultura e sociale*”, sostenuto dalla Città Metropolitana di Roma / ATCL, Biblioteca Morandi - Colleferro (30 gen.); *La musica: dall’antico al moderno*, XIX Convegno di Studi sul Latino della Scienza e della Tecnica: partecipazione con un intervento dal titolo “*Dal melodramma al musical: breve excursus nella storia del teatro musicale*” e performance lirica da *Il Ballo in Maschera* di G. Verdi, IIS Croce Aleramo, Roma (31 mar.); *Gocce di Poesia*, quattro incontri culturali con altrettanti celebri poeti, nell’ambito del progetto della Città Metropolitana di Roma *Insieme Siamo Arte - la città metropolitana fra cultura e sociale* (2° ed.) per la gestione di ATCL, eventi svolti presso Come un Albero Museo Bistrot (8-17-22-29 nov.)

ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI

- Adesione alla convenzione del progetto promosso da *Casa dello Spettatore* in qualità di “capogruppo cittadino” su Roma del progetto “**Affido Culturale**” finanziato dall’impresa sociale *Con i Bambini*, nell’ambito del Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile, propone di creare un’alleanza innovativa tra famiglie, declinando l’idea dell’affido familiare sullo specifico della fruizione di prodotti e servizi culturali (apr. 2021 – apr. 2023).
- Partner del progetto **PR.I.M.A. 2023 - Prevenzione e Intervento contro il Maltrattamento**, curato dal Rotary Club Roma Cassia in collaborazione con Rotariani e Associazione Centro PR.I.M.A. - ex CAM Roma. Ideazione e realizzazione di due laboratori presso l’Istituto San Giuseppe Calasanzio di Roma: di “pratiche filosofiche” e “improvvisazione espressiva” (dal 20 feb. – al 19 apr.).

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE:

L’attività secondaria ha riguardato tre progetti di Project management:

- Produzione dello spettacolo *Ippolito* di Michele Suozzo, Teatro Palladium, Roma (18-19 gen.).
- Produzione della performance nell’ambito dell’evento conclusivo PCTP A.S. 2022-2023 per la Fondazione Museo della Shoah: “*chi trova un nemico trova un tesoro: i meccanismi della retorica di regine*” Teatro Vittoria, Roma (12 mag.).
- Gestione della produzione (agibilità artisti) per conto della Arioso Management sagl, per il concerto *La Notte delle Stelle* con Plácido Domingo & friends, Arena di Verona (6 ago.).
- Produzione dello spettacolo *Elena la matta di piazza Giudia* per la Fondazione Museo della Shoah, in occasione dell’80° anniversario della razza del Getto, Teatro India, Roma (15 ott.).
- Co-produzione della XXVI ed. del festival franco-italiano di jazz e musiche improvvisate *Una striscia di terra feconda*, progetto dell’Associazione Teatro dell’Ascolto (19 ott. – 10 dic.)

Con riferimento ai fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, si evidenziano separatamente i fattori che sono sotto il controllo dell’Ente da quelli sui quali l’Ente non ha possibilità di esercitare un controllo diretto:

I fattori su cui l’Ente ha la possibilità di controllo, riguardano la propria capacità di costruire reti di relazioni e coinvolgere portatori d’interesse e/o professionisti di qualità da coinvolgere nella programmazione, così come stimolare la base associativa a partecipare attivamente alla vita associativa

I fattori su cui l’Ente non ha invece un controllo diretto, sono in particolare le criticità di natura burocratica e logistica che spesso possono condizionare, anche in modo sensibile, la buona riuscita dei progetti o le dinamiche relazionali con alcuni degli stakeholder.

Riguardo ai risultati conseguiti, in particolare i partenariati di progetto avviati e riconfermati nel 2023 - sul territorio di Roma, regionale e nazionale - hanno mostrato solidità e la loro buona capacità di operare in rete e saper collaborare anche in situazioni di stress e difficoltà contingenti, questo grazie anche al fatto che molte relazioni si sono consolidate da diversi anni su una progettualità condivisa e partecipata (es. il Festival Cerealia). Tutto ciò ha permesso di valutare positivamente l’impegno e l’efficacia organizzativa necessaria

alla realizzazione delle attività. Il gradimento del pubblico riscontrato attraverso questionari di valutazione e la maggiore partecipazione alle iniziative rispetto al 2022 (riscontrata attraverso la prenotazione agli eventi), hanno evidenziato le potenzialità della progettualità messa in campo in termini di innovazione culturale e sociale, oltre che l'impegno alla valorizzazione delle bellezze ed eccellenze del territorio. Si è andata così consolidando non solo la rete di relazioni/partnership già avviate, ma è emerso l'interesse di altre realtà, del territorio e non solo, ad aderire alla progettualità dell'Ente. Particolare riscontro hanno avuto le iniziative realizzate nel Municipio VI e dalla rete del Festival Cerealia, premiato anche nel 2023 – per la sesta volta - con la medaglia del Presidente della Repubblica, oltre che con l'EFFE Label dell'EFA, oltre che come 1° Buona Pratica e Pratica di Eccellenza della Regione Lazio.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati era pari a 14, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 17.

Al 30/06/2024 la consistenza e la composizione della base associativa è la seguente:

Soci ordinari 11: Paola Sarcina, Antonio Sorgi, Alessandro Murzi, Paolo Tagliapietra, Tiziana Cosentino, Stefania Toscano, Diana Forlani, Tomaso Thellung, Aziza Essalek, Teresa Mancini, Gerardo Dino Ruggiero.

Soci volontari 3: Paolo Cermelj, Riccardo Cattani, Emanuele Quartullo.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da M.Th.I. ETS nei confronti dei propri associati sono state relative ad attività di formazione nell'ambito culturale e organizzativo e nel coinvolgimento in modo attivo o partecipativo, ove possibile e utile, nei diversi progetti culturali realizzati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di M.Th.I. ETS:

“Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione. I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti. I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa”.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati: *“Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.”* e l'*Art. 9: “Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione”*

Gli associati vengono convocati per le assemblee di M.Th.I. ETS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta n. 1 assemblea generale degli associati, che ha visto una partecipazione degli stessi, con la presenza di n. 10. su un totale di n.14 associati. Nel corso dell'anno sono stati programmati incontri mensili informali dei soci (il primo martedì del mese, da gennaio a luglio e da settembre a dicembre), che hanno visto una partecipazione variabile tra i 7 / 8 soci ad

incontro.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, M.Th.I. ETS ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative:

L'Ente si impegna ad operare in piena democraticità e condivisione delle scelte strategiche, gestionali ed artistiche. L'Ente opera nel dare spazio e valore alle diverse competenze, inclinazioni e aspirazioni dei singoli soci, avvalendosi delle diverse professionalità e attitudini di ciascuno, anche in ragione della volontà e disponibilità di questi a partecipare attivamente alla vita associativa. Al momento dell'ammissione a socio, a ogni aderente viene chiesto di esprimere il settore/ambito in cui predilige operare. Come precedentemente evidenziato, ai singoli soci sono stati assegnati ruoli di merito, in ragione delle competenze professionali e/o interessi culturali. Oltre alla riunione annuale dell'assemblea dei soci, prevista per la regolare gestione degli adempimenti associativi, vengono programmate riunioni periodiche utili a consolidare i rapporti umani e interpersonali e lo scambio/confronto creativo tra i soci. Vengono incentivati anche percorsi formativi P2P tra soci, utili allo scambio di competenze e al potenziamento degli skill individuali, così come occasioni di progettazione condivisa per temi. Il mettere a valore le diverse competenze presenti nell'Ente e la loro condivisione, ha permesso di differenziare la progettualità associativa e arricchire l'offerta culturale dell'Ente stesso

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare M.Th.I. ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- **Stakeholder esterni:** beneficiari dei progetti (locali e internazionali, segmentati per fasce di età in base alla tipologia di progetto culturale ed artistico realizzato); donatori individuali (5x1000 dal 2024); enti di finanziamento per progetti nazionali (fondazioni, istituzioni pubbliche, enti locali, università, enti di ricerca, coinvolti in attività di partenariato o per accedere a fondi integrativi per realizzare la progettualità dell'Ente), imprese, fornitori, banche e assicurazioni (quali possibili partner o fornitori di servizi/beni); partner nazionali e/o internazionali con cui esistono protocolli di cooperazione (per attività di co-progettazione, scambio di buone pratiche); enti e reti internazionali (quali occasioni di disseminazione, promozione e valorizzazione della progettualità, attività di networking); organizzazioni non lucrative e reti nazionali (quali occasioni di disseminazione, promozione e valorizzazione della progettualità, attività di networking).
- **Stakeholder interni:** organi statutari (soci, consiglieri e revisori); i soci operano anche quali attori attivi coinvolti nella progettazione o con ruolo anche di beneficiari per alcune iniziative; volontari e cooperanti (quali attori attivi coinvolti nella progettazione o con ruolo anche di beneficiari); lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.) quali attori attivi coinvolti nella progettazione o con ruolo anche di beneficiari).
- **Contesto di riferimento:** l'associazione opera a livello locale (Comune di Roma, area della Città Metropolitana, Regione Lazio), nazionale ed internazionale (in prevalenza ambito euro-mediterraneo). A livello locale (Comune di Roma), ha svolto e svolge attività in prevalenza nei Municipi I, IV, VI, VII; mentre a livello della Città Metropolitana, svolte attività prevalente nel territorio dei Castelli Romani. Tra i Paesi esteri con cui ha intrattenuto fino ad oggi rapporti bilaterali di collaborazione per attività e scambi culturali citiamo: Austria, Croazia, Francia, Grecia, Cipro, Malta, Turchia, Tunisia, Marocco, Egitto, Giordania, Stati Uniti, Canada, Cina, Romania, Albania, Slovenia.
- **Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore** (reti, gruppi di imprese, ecc.): L'Ente ha siglato accordi di cooperazione con l'associazione culturale The International Theatre TIT, il Gruppo Danza Oggi GDO, CrallItalia, l'UNPLI, l'Accademia Vivarium Novum, l'Associazione di volontariato Collina della Pace, la Roma Congressi srl, Villa Valmarana.
- **Collegamenti con enti pubblici** (università, comuni, aziende sanitarie, ospedali, ecc.). Dalla sua costituzione, l'Ente ha collaborato con istituzioni, enti pubblici, sia in Italia che all'estero, ricevendo il patrocinio e sostegno di varie istituzioni pubbliche, tra cui: Comune di Roma, Città di Ariccia, Comune de L'Aquila, Comune di Ardea, Comune di Frascati, Comune di Guidonia Montecelio,

Comune di Licenza, Comune di Pomezia, Comune di Sambuci, Comune di Tarquinia, Ministero degli Affari Esteri, MiC, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente – Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Provincia di Roma, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma, Ambasciata di Italia a Tunisi, Ambasciata di Italia ad Hamman, Ambasciata d'Italia a Berlino, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, X Comunità Montana dell'Aniene – Parco del Monti Lucretili, Parco archeologico del Colosseo, Accademia di Belle Arti di Roma, Accademia Nazionale di Danza, Associazione Teatrale tra i Comuni del Lazio – ATCL, Coordinamento Nazionale dei Giovani Architetti Italiani, Ente Teatrale Italiano – ETI, Istituto Comprensivo W. A. Mozart di Roma, Liceo Benedetto Croce di Roma, Liceo Properzio di Assisi, Museo Archeologico Lavinium di Pratica di Mare, Museo Nazionale dell'Alto Medioevo, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma, Università di Bologna – Facoltà di Economia di Rimini, Università Roma Tre, Università Pontificia Salesiana, Università Politecnica delle Marche, Villa d'Este – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, INRAN, ARSIAL, Parco Regionale dell'Appia Antica, Museo della Civiltà Contadina e dell'Ulivo di Pastena (FR), Direzione Generale Antichità, Museo Nazionale dell'Arte Orientale, CREA, Corpo Forestale dello Stato – CFS, Università Agraria di Tarquinia, Sistema delle Biblioteche del Comune di Roma. Organizzazioni estere: Accademia di Romania a Roma, Ambasciata del Bangladesh in Italia, Ambasciata di Cipro presso lo Stato Italiano, Ambasciata di El Salvador presso la Santa Sede, Ambasciata di El Salvador presso lo Stato Italiano, Ambasciata di Grecia presso lo Stato Italiano, Ambasciata di Romania presso lo Stato Italiano, Ambasciata di Turchia presso lo Stato Italiano, American Academy of Rome, Arts Universal Ltd, Association Internationale des Petits- Etats d' Europe – AIPEE, Associazione Nazionale dei Ciprioti in Italia – NIMA, Chicago Studio of Professional Singers, Comunità Ellenica di Roma e del Lazio, Deutsches Historisches Institut in Rom – D.H.I., Ente Nazionale per il Turismo di Cipro, Europäische Musiktheater Akademie (E.M.A.), Guggenheim Museum di NY, Gustolab Institute, Center for Food Studies, Jain & Diane Mackenzie American tour, Light Opera Works Chicago, Ministero dell'Energia -Commercio- Industria e Turismo di Cipro, Moma Museum NY, Opus Fundatum Latinitas – Stato del Vaticano, Parlamento Europeo – Ufficio in Italia, Regione di Creta, Ufficio Cultura e Informazioni della Turchia a Roma, Ufficio Culturale dell'Ambasciata d'Egitto presso lo Stato Italiano, UPMC Italy – University of Pittsburgh Medical Center, Istituto Louise Michel di Grenoble (Francia), Ambasciata della Repubblica di Croazia in Italia, Ambasciata del Regno di Giordania in Italia, Ambasciata di Slovenia, Ambasciata di Albania, ecc. ...

- Network informale e reti formali: l'Ente aderisce, in quanto produttore esecutivo dal 2011 del Festival internazionale “*Cerealia. La festa dei cereali. Cerere e il Mediterraneo*”, al network informale che unisce i 12 enti promotori del festival a livello nazionale. È inoltre membro dei seguenti network: *La Rotta dei Fenici Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa* – ente “amico” affiliato (dal 2011); *Anna Lindh Foundation National Network* (dal 2011); *Citizens Take Over Europe Coalition* (dal 2020); partner *New European Bauhaus* (dal 2021); socio *DMO Around Rome* (dal 2021); *Arab Culture and Arts Network* – ACAN (dal 2022). L'Ente è iscritto all'albo delle associazioni “amiche” del Parco dei Castelli Romani (dal 2022) ed iscritto al Patto per la Lettura del Comune di Roma (dal 2022).

La strategia a medio e lungo periodo sarà rivolta in particolare sui seguenti punti:

- individuare una sede operativa su Roma, dove “stabilizzare” una parte consistente della programmazione dell'Ente, così da consolidare sia la base associativa e potenzialmente ampliarla, che sviluppare le attività di *audience development*;
 - strutturarsi dal punto di vista del fundraising, per sviluppare una strategia integrata di raccolta fondi, in modo da dipendere sempre meno dagli enti pubblici, mappare ulteriori opportunità, coinvolgere potenziali nuovi partner/sostenitori ed avviare la fidelizzazione anche di singoli donatori;
 - sviluppare le strategie di sostenibilità ambientale, rivedendo ed integrando – ove necessario - le linee guida attualmente in uso, integrandole con i CAM e prevedendo attività di sensibilizzazione e formazione per i propri soci e/o portatori d'interesse;
- sviluppare ancora di più la programmazione di attività culturali nell'ambito dell'inclusione, accessibilità e intercultura, anche attraverso

la ricerca e l'attivazione di nuove partnership a livello locale e internazionale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente

di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale

nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce ‘Altre’ delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle

erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”;
- rilasciando la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L’adozione della ‘metodologia finanziaria’ avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica della relazione di missione riporta le informazioni correlate agli effetti della ‘metodologia finanziaria’.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L’iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall’andamento del mercato. *[Specificare se anche per i titoli non immobilizzati è stato applicato il costo ammortizzato]*

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di

competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale disavanzo dell'esercizio, in una apposita riserva.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. *[Eliminare se non applicabile]*

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.475	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.475	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	1.475	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.475	1.475
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1 (€ 69 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazio i materiali	Totale Immobilizzazio i materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.227	5.227
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	69	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	69	69
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	1	0
Totale variazioni	(68)	0
Valore di fine esercizio		
Costo	5.296	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.295	5.295
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

Il prospetto "Analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito e a titolo di permuta" non contiene valori significativi.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria:

Il prospetto "Operazioni di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Il prospetto "Dettaglio contratti di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 200 (€ 200 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	200	200
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0

Valore di bilancio	200	200
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	200	200
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	200	200

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 288 (€ 288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	288	288
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	288	288
Quota scadente entro l'esercizio	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	288	288
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 92.434 (€ 70.606 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	52.639	27.846		11.949	92.434
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.464 (€ 27.343 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi:

Il prospetto "Composizione dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche dall'Ente:

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 21.021 (€ 2.906 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.625	0		0		2.625
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(3.312)	0		3.256		(56)
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)	0		3		1
Totale patrimonio libero	(3.314)	0		3.259		(55)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.595	(3.595)		0	18.451	18.451
Totale Patrimonio netto	2.906	(3.595)		3.259	18.451	21.021

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	2.625	quote sociali	A; B; C;	2.625
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
Totale patrimonio vincolato	0			0
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(56)			0
Altre riserve	1			0
Totale patrimonio libero	(55)			0
Totale	2.570			2.625

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Non vi sono riserve vincolate nel patrimonio dell'Ente

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 1 (arrotondamenti euro).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Il prospetto "Composizione altri fondi" non contiene valori significativi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 672 (€ 672 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	672
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	672

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 84.694 (€ 94.928 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui di durata
--	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------

	l'esercizio	l'esercizio	superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	7.326	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	11.878	0	0
Debiti verso fornitori	31.384	0	0
Debiti tributari	1.744	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.761	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	30.417	0	0
Altri debiti	184	0	0
Totale debiti	84.694	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso altri finanziatori	7.326	7.326
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	11.878	11.878
Debiti verso fornitori	31.384	31.384
Debiti tributari	1.744	1.744
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.761	1.761
Debiti verso dipendenti e collaboratori	30.417	30.417
Altri debiti	184	184
Totale debiti	84.694	84.694

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei ratei passivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti passivi:

Il prospetto "Composizione dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 80.349 (€ 45.334 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

..

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 110.307 (€ 70.212 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 65.088 (€ 59.648 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Descrivere gli accordi che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Descrivere gli accordi, le convenzioni, ecc. che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 671 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che €..... sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario, accantonato in precedenza per l'utilizzo nei 24 mesi dall'erogazione.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 615 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.200 (€ 1 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 1.200 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 387 (€ 335 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 14.863 (€ 22.009 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.239 (€ 1.675 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	1.041	0	0	0
IRAP	655	0	0	0
Totale	1.696	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Non vi sono importi e elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 350 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

L'Ente non si avvale dell'opera di volontari e/o dipendenti ma esclusivamente di prestatori d'opera artisti.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Si evidenzia allo scopo che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 18.451 come segue:

Accantonamento a patrimonio dell'Ente

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame MUSIC THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I. NON ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	110.307	95,30%	70.212	97,67%
Da attività diverse	1.200	1,04%	1	0,00%
Proventi di supporto generale	4.239	3,66%	1.675	2,33%
Totale proventi	115.746	100,00%	71.888	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	80.349	84,05%	45.334	66,38%
Da attività diverse	0	0,00%	615	0,90%
Da attività finanziarie e patrimoniali	387	0,40%	335	0,49%
Oneri di supporto generale	14.863	15,55%	22.009	32,23%
Totale oneri e costi	95.599	100,00%	68.293	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	20.147		3.595	

In particolare, per valutare e monitorare l'efficienza gestionale vengono proposti i seguenti indicatori:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %
Proventi da attività di interesse generale	110.307	
Oneri da attività di interesse generale	80.349	
Valore aggiunto da attività di interesse generale	29.958	148,70%
Proventi da attività diverse	1.200	
Valore aggiunto da attività diverse	1.200	5,96%
Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	387	
Valore aggiunto da attività finanziarie e patrimoniali	(387)	-1,92%
Proventi di supporto generale	4.239	
Oneri di supporto generale	14.863	
Valore aggiunto da attività di supporto generale	(10.624)	-52,73%

VALORE AGGIUNTO TOTALE	20.147	100,00%
ripartito tra:		
Remunerazione dell'Ente (variazione riserve)	20.147	100,00%

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Il rischio di credito è limitato, operando l'Ente principalmente in rapporti con Enti Pubblici che dovrebbero garantire relativa tranquillità di incasso anche se con tempi più ampi rispetto al settore privato.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio NON sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il rischio di liquidità, come già per il rischio di credito è limitato, operando l'Ente principalmente in rapporti con Enti Pubblici che dovrebbero garantire relativa tranquillità di incasso anche se con tempi più ampi rispetto al settore privato.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi, NON SONO RILEVANTI.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia quanto segue:

L'Ente prevede di avviare una serie di attività di formazione rivolte ai propri soci, in particolare a quelli impegnati nel C.D., utili ad individuare strategie e predisporre un piano operativo di medio-lungo termine che renda meno "casuale" la programmazione delle

attività, gravando meno così anche la gestione organizzativa sulle sole spalle del legale rappresentante. Si prevede inoltre di selezionare giovani da formare e affiancare nelle attività di segreteria organizzativa e di comunicazione, in modo da integrare nel team giovani risorse utili a potenziare la capacità operativa dell'Ente. Tra le esigenze espresse e condivise dai soci e per le quali avviare una ricerca a medio termine c'è quella di dotarsi di una sede operativa stabile, eventualmente anche in co-gestione con altri organismi del Terzo Settore. Tra gli ambiti d'intervento strategico sicuramente seguire percorsi di formazione nell'ambito della trasformazione digitale e nella sostenibilità ambientale degli enti culturali.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1) Attività artistico-culturali

- a) bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto (promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; divulgazione scientifica e diffusione transdisciplinare dei saperi e della conoscenza; valorizzazione dei territori in particolare delle periferie e dei piccoli centri; promozione dell'intercultura a livello mediterraneo; valorizzazione e promozione dei giovani talenti artistici) e soggetti destinatari (sviluppo di reti tra attori pubblici e soggetti della società civile; creazione di occasioni di comunità, incontro e condivisione per i cittadini)
- b) obiettivi, strategie, programmi di intervento (organizzazione di due festival internazionali, concerti, incontri culturali ed eventi di promozione culturale, in rete con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali; raggiungere in modo capillare a livello locale e internazionale più pubblici, ampliando i target e la rete di relazioni e partner)
- c) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati: più di 20 nuove collaborazioni attivate nel 2023 con altri enti pubblici e privati; grado di soddisfazione e cambiamento delle attitudini dei destinatari (interviste / questionari); miglioramento dei comportamenti ed interesse (report degli operatori, numero di attività a cui hanno partecipato); grado di soddisfazione e valutazione della collaborazione e del processo dei partner e degli stakeholder coinvolti nel progetto (interviste/questionari); segnalazioni dei benefici sui miglioramenti dei luoghi coinvolti nelle attività e sulla loro percezione.

2) Attività socio-culturali

- a) bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari (contrasto alla povertà educativa minorile e Prevenzione contro il maltrattamento di genere);
- b) obiettivi, strategie, programmi di intervento (creare un'alleanza innovativa tra famiglie, declinando l'idea dell'affido familiare sullo specifico della fruizione di prodotti e servizi culturali – adesione al programma Affidamento Culturale proponendo attività gratuite rivolte ai minori; aumentare la consapevolezza sugli adolescenti rispetto al tema della violenza di genere, attraverso l'adesione al progetto PRIMA, organizzando laboratori e incontri attraverso l'uso delle pratiche filosofiche e delle tecniche creative ed espressive)
- c) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati: n. di attività erogate e n. partecipanti; grado di soddisfazione e

cambiamento delle attitudini dei destinatari (interviste / questionari); miglioramento dei comportamenti ed interesse (report degli operatori, numero di attività a cui hanno partecipato); grado di soddisfazione e valutazione della collaborazione e del processo dei partner e degli stakeholder coinvolti nel progetto (interviste/ questionari, focus group).

3) Altre attività culturali svolte in maniera secondaria e strumentale

- a) bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari (supportare altre organizzazioni culturali nella realizzazione artistica ed organizzativa della loro attività)
- b) obiettivi, strategie, programmi di intervento (trasferimento di know-how, messa in campo di competenze gestionali ed organizzative, consulenza artistica)
- c) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati: n. di produzioni realizzate e n. partecipanti; grado di soddisfazione dei destinatari (interviste/ questionari); grado di soddisfazione e valutazione della collaborazione con partner e stakeholder coinvolti nei progetti (meeting di follow-up).

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di MUSIC THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I. , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di MUSIC THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I. presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da MUSIC

THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I. nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	1.200
Totale ricavi da attività diverse	1.200
Proventi e ricavi complessivi	115.746
Totale entrate complessive	115.746
Percentuale	1,04%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	1.200
Totale ricavi da attività diverse	1.200
Oneri e costi complessivi	95.599
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	95.599
Percentuale	1,26%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da evidenziare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

.....

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.